

SYNLAB DATA MEDICA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via Zanchi Antonio 89 PADOVA PD
Codice Fiscale	00477060289
Numero Rea	PD PD - 126230
P.I.	00477060289
Capitale Sociale Euro	600.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SYNLAB AG
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SYNLAB AG
Paese della capogruppo	GERMANIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	N/A

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	176.251	254.411
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	358	-
5) avviamento	347.729	521.593
7) altre	1.629.449	1.239.826
Totale immobilizzazioni immateriali	2.153.787	2.015.830
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.366.338	2.740.077
3) attrezzature industriali e commerciali	1.110.160	1.322.851
4) altri beni	234.797	288.691
5) immobilizzazioni in corso e acconti	60.319	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.771.614	4.351.619
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.480	68.952
Totale crediti verso altri	86.480	68.952
Totale crediti	86.480	68.952
Totale immobilizzazioni finanziarie	86.480	68.952
Totale immobilizzazioni (B)	6.011.881	6.436.401
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	244.677	272.272
Totale rimanenze	244.677	272.272
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.545.205	4.487.728
Totale crediti verso clienti	3.545.205	4.487.728
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	726.131	835.933
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	726.131	835.933
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.717	445.194
Totale crediti tributari	497.717	445.194
5-ter) imposte anticipate	87.727	125.824
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.511	60.092
Totale crediti verso altri	71.511	60.092
Totale crediti	4.928.291	5.954.771
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	11.288.154	5.357.353
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.288.154	5.357.353
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.283	22.620

3) danaro e valori in cassa	49.905	31.766
Totale disponibilità liquide	63.188	54.386
Totale attivo circolante (C)	16.524.310	11.638.782
D) Ratei e risconti	89.244	228.335
Totale attivo	22.625.435	18.303.518
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
IV - Riserva legale	120.000	120.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.700.000	5.100.000
Riserva avanzo di fusione	1.013.267	-
Varie altre riserve	1	4
Totale altre riserve	6.713.268	5.100.004
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.122.733	2.708.095
Totale patrimonio netto	10.556.001	8.528.099
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	608	198
2) per imposte, anche differite	97.016	145.524
Totale fondi per rischi ed oneri	97.624	145.722
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.683.901	1.482.671
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.375	1.799
Totale acconti	4.375	1.799
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.182.026	3.323.704
Totale debiti verso fornitori	3.182.026	3.323.704
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.045.983	1.511.630
Totale debiti verso controllanti	3.045.983	1.511.630
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.301.996	731.428
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.301.996	731.428
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	322.538	247.737
Totale debiti tributari	322.538	247.737
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	852.558	548.887
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	852.558	548.887
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	850.797	879.794
Totale altri debiti	850.797	879.794
Totale debiti	9.560.273	7.244.979
E) Ratei e risconti	727.636	902.047
Totale passivo	22.625.435	18.303.518

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.776.800	30.810.758
5) altri ricavi e proventi		
altri	857.617	570.715
Totale altri ricavi e proventi	857.617	570.715
Totale valore della produzione	34.634.417	31.381.473
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.237.268	2.114.385
7) per servizi	15.704.688	14.632.690
8) per godimento di beni di terzi	2.139.455	1.897.841
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.905.717	5.152.035
b) oneri sociali	1.858.170	1.575.336
c) trattamento di fine rapporto	440.390	361.253
e) altri costi	206.402	159.053
Totale costi per il personale	8.410.679	7.247.677
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	574.894	504.739
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	989.943	835.663
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(1.904)	(1.914)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	47.553	82.160
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.610.486	1.420.648
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.595	33.418
12) accantonamenti per rischi	2.000	-
14) oneri diversi di gestione	306.101	328.188
Totale costi della produzione	30.438.272	27.674.847
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.196.145	3.706.626
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	98.980
altri	146.439	10.725
Totale proventi diversi dai precedenti	146.439	109.705
Totale altri proventi finanziari	146.439	109.705
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.702	11.792
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.702	11.792
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	141.737	97.913
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.337.882	3.804.539
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.215.713	1.010.325
imposte relative a esercizi precedenti	-	510
imposte differite e anticipate	(564)	85.609
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.215.149	1.096.444
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.122.733	2.708.095

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.122.733	2.708.095
Imposte sul reddito	1.215.149	1.096.444
Interessi passivi/(attivi)	(141.737)	(97.913)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.196.145	3.706.626
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	397.678	361.253
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.564.837	1.340.402
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(1.904)	(1.914)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.960.611	1.699.741
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.156.756	5.406.367
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	27.595	33.418
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	942.523	(1.257.349)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(141.678)	1.866.844
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	139.091	(20.702)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(174.411)	(189.858)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.540.929	1.090.320
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.334.049	1.522.673
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.490.805	6.929.040
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	141.737	97.913
(Imposte sul reddito pagate)	(1.215.149)	(1.096.444)
(Utilizzo dei fondi)	-	(1.545.771)
Totale altre rettifiche	(1.073.412)	(2.544.302)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.417.393	4.384.738
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.524.828)	(1.524.828)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(887.597)	(887.597)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(17.528)	-
Disinvestimenti	-	3.600
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(2.870.543)	2.014.316
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.300.496)	(394.509)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.108.095)	(4.010.419)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.108.095)	(4.010.419)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.802	(20.190)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	22.620	54.637

Assegni	-	650
Danaro e valori in cassa	31.766	19.289
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	54.386	74.576
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.283	22.620
Danaro e valori in cassa	49.905	31.766
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	63.188	54.386

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio Unico,

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è redatto secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, nonché seguendo i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio al 31 dicembre 2024 che presentiamo alla Sua attenzione chiude con un utile di Euro 3.122.733, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.610.486 e dopo aver stanziato imposte per Euro 1.215.149.

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale e Finanziaria nonché il Risultato Economico dell'esercizio che corrisponde alle scritture contabili.

Si precisa che il presente bilancio è stato redatto secondo il principio di prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale (going concern), nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto:

1. i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni del c.c.;
2. non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art.2423 comma 4 c.c.;
3. non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
4. non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
5. il progetto di bilancio confronta, sia per lo Stato Patrimoniale sia per il Conto Economico, l'esercizio chiuso al 31.12.2024 con l'esercizio chiuso al 31.12.2023.

I dati contabili espressi in centesimi di euro sono stati arrotondati all'unità di euro ai fini della loro esposizione nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Il saldo delle differenze positive e negative da arrotondamento all'unità di euro è stato imputato ad una riserva da arrotondamenti nel Patrimonio Netto, mentre a livello di Conto Economico è stato imputato tra gli oneri o i proventi straordinari.

Le differenze provenienti dagli arrotondamenti non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la Società essendo stati effettuati solo extra - contabilmente.

In relazione alla situazione contabile della Società ed al bilancio che viene sottoposto alla Sua approvazione, si forniscono le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con la controllante, le società collegate e sottoposte al comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dall'organo Amministrativo della società a corredo del presente bilancio.

Eventuale Appartenenza a un Gruppo

La Società appartiene ad un gruppo internazionale controllato dalla SYNLAB AG, che nel 2024 ha operato in più di 30 Paesi su 4 continenti, con una posizione di leader in molti mercati. Più di 26.000 dipendenti hanno contribuito al successo mondiale del Gruppo.

Dal 30 aprile 2021 e fino al 12 luglio 2024 la SYNLAB AG è stata quotata alla Borsa di Francoforte. In data 14 giugno 2024 Ephios Bidco GmbH (controllata da fondi di investimento gestiti e riconducibili a Cinven Capital Management (V) General Partner Limited - Cinven) ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto per acquisire l'intero capitale sociale di SYNLAB AG e al 31 Dicembre 2024 la sua partecipazione nella SYNLAB AG risultava pari all'86%.

La Società è controllata direttamente per il 100% dal socio unico SYNLAB Holding Italy Srl e l'attività di direzione e coordinamento, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB AG, società di diritto tedesco.

Si segnala che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa e il Gruppo di appartenenza sono avvenuti alle condizioni normali di mercato.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/piccolo di cui fa parte in quanto controllata

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto controllata, è la SYNLAB AG, con sede in Germania. La SYNLAB AG è al contempo l'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte. Il bilancio consolidato della SYNLAB AG è disponibile in Germania.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (going concern). Nel merito, l'articolo 2423-bis del Codice civile, nel comma 1, punto 1), in attuazione della Direttiva comunitaria recepita dal D. Lgs. 127/1991, prevede che le voci del bilancio vengano valutate nel rispetto del criterio della prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori, ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, hanno esposto nella Relazione sulla Gestione l'evoluzione prevedibile della stessa, con descrizione dei principali rischi e delle incertezze in cui la Società è esposta ponendo particolare attenzione alla valutazione della capacità dell'impresa di assolvere alle proprie obbligazioni in un arco temporale minimo di 12 mesi dalla data di bilancio facendo riferimento oltre alle ordinarie disposizioni previste dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1) del Codice Civile, anche a quanto previsto nell'OIC 11.

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 punto 1-bis) del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, così come indicato dall'art. 2427 comma 2 del Codice Civile.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nella redazione del bilancio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è, peraltro, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti eccezionali che potessero rendere l'applicazione degli artt. 2423 e segg. del codice civile incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

IMPATTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'OIC 34 RICAVI

Nel presente esercizio, la Società ha applicato l'OIC 34 Ricavi, pertanto la data di applicazione iniziale è il 1° gennaio 2024.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

1. L'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;

2. La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
3. L'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
4. La rilevazione dei ricavi.

Stante la tipologia di business della Società, l'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha avuto impatti significativi sul bilancio della Società.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa e nel rendiconto finanziario sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Premessa:

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i principi del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2024 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Il rispetto dei vincoli posti dal legislatore ci ha imposto di tenere conto delle perdite e dei rischi anche se solo stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti positivi del bilancio corrispondono esclusivamente ad utili realizzati.

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i riportati di seguito:

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Attivo

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in modo sistematico tenendo conto della loro prevedibile utilità futura; i fondi ammortamento non trovano evidenziazione in bilancio in quanto sono portati a riduzione della voce alla quale si riferiscono.

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze	3 anni
Marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10 anni
Software	5 anni
Altre (spese incrementative su beni di terzi)	Minore tra la vita utile economico - tecnica e la durata del contratto

I "costi di impianto e ampliamento" ed i "costi di sviluppo" aventi durata pluriennale, nonché l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale.

"L'avviamento" comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni, in applicazione delle nuove previsioni introdotte dal D. Lgs. 139 /2015, come integrato dai nuovi principi contabili. Per gli avviamenti già iscritti in bilancio in data anteriore al 1° gennaio

2016, la società si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015 e, pertanto, non ha applicato le nuove previsioni retroattivamente; tali poste sono dunque ammortizzate, in deroga al nuovo principio, secondo la vita utile, determinata in 5 anni ove non sia stato possibile procedere ad una stima.

"Le migliori su beni di terzi" sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Gli "altri costi pluriennali", le spese di costituzione e impianto e quelle per modifiche societarie sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 19/03/1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o produzione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate relativamente all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Hardware	4 anni
Impianti e macchinari	10 anni
Attrezzatura	10 anni
Mobili e Arredi	10 anni
Strumentazione per laboratorio	7 anni
Macchie ufficio elettroniche	5 anni
Automezzi	5 anni

I criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione

vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. I costi di manutenzione e riparazione sono sostanzialmente spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19/03/1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di chiusura del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (OIC 9) si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani. I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione. Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono già state rettificare.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Operazioni di Locazione Finanziaria (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, ossia contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria derivanti da operazioni di *sales and lease back*.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese esposte tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte nelle immobilizzazioni, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c. le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. In particolare il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli che, pur essendo destinati ad essere detenuti durevolmente, presentano costi di transazione, premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139 /2015.

I titoli per cui non si è applicato il criterio del costo ammortizzato sono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non è stato mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, Codice Civile, per i titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

C) I - Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. La configurazione del costo adottato è il costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'articolo 2423-bis codice civile. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

C) II - Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile non viene applicato ai crediti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non viene applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i crediti con costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo. I crediti iscritti nel bilancio della Società risultano essere prevalentemente con scadenza entro 12 mesi, pertanto, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato.

I finanziamenti infragruppo, iscritti nell'attivo circolante, sono valutati secondo il criterio del valore nominale, non presentando scadenza superiore a 12 mesi, ed essendo fruttiferi di interessi a tassi allineati con quelli di mercato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.lgs. 139/2015.

I crediti non valutati con il criterio del costo ammortizzato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; a fini prudenziali è stato accantonato apposito fondo rischi su crediti per tenere conto dei presumibili rischi di inesigibilità, nonché delle condizioni economiche generali e di settore.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni, i titoli e le attività finanziarie derivanti dall'adesione al sistema di tesoreria centralizzata, esposti nell'attivo circolante, sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Nel caso vengano meno i motivi per cui il costo è stato svalutato, viene ripristinato il valore originario.

C) IV - Disponibilità Liquide

Trattasi di valori numerari costituiti da giacenze della società sui conti intrattenuti presso banche e delle disponibilità liquide. Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO**A)- Patrimonio netto**

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

B) - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C) - Debiti per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti a favore dei fondi pensionistici e fondo Tesoreria Inps alla luce delle disposizioni normative in materia di previdenza complementare come disposto dal Decreto Legislativo n° 252/05 in vigore dal 1° gennaio 2007. L'importo iscritto in bilancio è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data opportunamente rivalutato sulla base di quanto stabilito dalla legge.

Il fondo TFR è stanziato in conformità alla legislazione vigente in materia di lavoro ed al contratto collettivo di riferimento. Si è tenuto conto di quanto previsto sia dalla normativa civilistica sia da quanto previsto dai contratti nazionali di lavoro. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

D) - Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

La Società, come per i crediti, non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti iscritti in bilancio.

Non si sono concretizzati i presupposti che richiedessero di procedere alla attualizzazione del valore di crediti e/o debiti.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare:

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;

Per maggiori informazioni sull'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34, si rimanda alla sezione "principi di redazione".

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello stato patrimoniale il debito è rilevato alla voce "debiti tributari" e il credito alla voce "crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e ss del TUIR - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società controllante SYNLAB HOLDING ITALY SRL, quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la consolidante (controllante) e la consolidata (controllata) sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Sulla base degli accordi di consolidamento, nel caso di trasferimento al consolidato fiscale (fiscal unit) di un'eccedenza di ROL (risultato operativo lordo), non è prevista alcuna forma di remunerazione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro al tasso di cambio storico della data di effettuazione delle relative operazioni.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, codice civile.

Con riferimento a talune voci di bilancio la Società non ha rispettato tutti gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa in quanto ha ritenuto che la loro osservanza avrebbe comportato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e, al tempo stesso, avrebbe fatto gravare sulla Società costi sproporzionati in tema di tempi e risorse richiesti per il loro rispetto.

Sono stati comunque rispettati tutti gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Altre informazioni

ATTIVITA' SVOLTE

La Società opera nel settore dei laboratori di analisi cliniche da oltre quarant'anni e fornisce i propri servizi attraverso una rete di strutture sanitarie dislocate nella provincia di Padova e Venezia. Altre attività sono svolte nell'ambito della radiologia, della fisioterapia e riabilitazione, di check-up e di servizi alle aziende.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Per quanto di rilevante intervenuto nell'esercizio appena concluso, la società Centro A. Fleming (ITCEFL) è stata incorporata dalla società Synlab Data Medica Srl in data 06.12.2023 con atto di fusione stipulato innanzi allo studio dei notai Ruben Israel e Elena Terrenghi sito in Milano in Via Paleocapa 47, con atto di repertorio N. 42299 con validità contabile e fiscale dal 01.01.2024.

Sempre in data 06 dicembre 2023, il notaio ha deliberato la trasformazione della Società in società a responsabilità limitata con denominazione modificata in SYNLAB DATA MEDICA S.r.l.: la trasformazione ha avuto efficacia dal 1° gennaio 2024.

Di seguito si riporta il prospetto alla data di efficacia dell'acquisizione:

Società	01.01.2024		
	ITDATA	ITCEFL	Totale
B) Immobilizzazioni	6.290.875,90	141.293,53	6.432.169,43
C) Attivo Circolante	11.634.073,14	2.541.261,08	14.175.334,22
D) Ratei e Risconti Attivi	228.335,17	3.219,62	231.554,79
Totale attivo	18.153.284,21	2.685.774,23	20.839.058,44
A) Patrimonio netto			
Capitale Sociale	- 600.000,00	- 25.800,00	- 625.800,00
Riserve	- 120.000,22	- 5.160,12	- 125.160,34
Altre riserve	- 5.100.000,00	- 99.999,89	- 5.199.999,89
Avanzo Fusione	-	- 999.537,11	- 999.537,11
Utile (perdita) a nuovo	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio corrente	- 2.708.095,27	-	- 2.708.095,27
Totale Patrimonio netto	- 8.528.095,49	- 1.130.497,12	- 9.658.592,61
B) Fondi per rischi e oneri	- 198,46	-	- 198,46
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	- 1.482.671,44	- 281.724,82	- 1.764.396,26
D) Debiti	- 7.240.271,78	- 1.273.552,29	- 8.513.824,07
E) Ratei e risconti passivi	- 902.047,04	-	- 902.047,04
Totale passivo	- 18.153.284,21	- 2.685.774,23	- 20.839.058,44

Sicurezza e protezione dei Dati Personali

L'anno solare 2024 è stato connotato, oltre dalla ordinaria attuazione e costante sviluppo del modello organizzativo Privacy, da uno straordinario evento di violazione dei dati personali (c.d. Data Breach) che ha coinvolto tutte le società del Gruppo SYNLAB operanti in Italia, al quale ha fatto seguito una attività ispettiva tenuta dall'autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

La presente relazione è pertanto strutturata in tre sezioni descritte come segue

1. Gestione ordinaria del Modello Organizzativo Privacy
2. Data Breach
3. Autorità Garante per la protezione dei dati personali

GESTIONE ORDINARIA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO PRIVACY

In conformità alla normativa sul trattamento e la protezione dei dati personali (a titolo esemplificativo, il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati 2016/679 il Decreto legislativo n. 196/2003 e i Provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali), nell'anno 2024 la Società, supportata dal Responsabile per la Protezione dei Dati, ha adempiuto agli obblighi previsti dalla Normativa, tra cui, a titolo esemplificativo,

1. Revisione dei i Registri delle attività del trattamento ex art.30
2. Gestione delle richieste di esercizio dei diritti dei soggetti interessati
3. Formalizzazione dei contratti di contitolarità, e di responsabilità sul trattamento dei dati
4. Fornitura di istruzioni e formazione al personale autorizzato, sia in modalità residenziale, sia mediante corsi di formazione a distanza (FAD)
5. Vigilanza sulla corretta implementazione delle procedure in essere
6. Aggiornamento della Policy per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali

Sempre nel corso dell'anno 2024 sono state programmate ed avviate le seguenti attività revisione dell'informativa privacy dei siti web delle società e la relativa modalità di gestione dei consensi relativi all'utilizzo dei cookies e altri identificatori passivi (ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del RGPD 2016/679 e del Provvedimento del Garante Privacy del 10 giugno 2021, n.231.

1. Revisione della Policy per la gestione del trattamento dei dati attraverso sistemi di videosorveglianza.
2. Revisione e formalizzazione dell'Organigramma Privacy
3. Revisione e formalizzazione del Massimario di Scarto aziendale
4. Semplificazione dell'informativa dedicata al paziente, attraverso esposizione di informativa breve dotata di QRcode (o soluzione alternativa) che rimandi all'informativa dettagliata sul sito web aziendale.
5. Revisione delle clausole contrattuali del Canale B2B.
6. Redazione dei seguenti accordi di contitolarità
 1. Accordo di contitolarità per le società operanti nella medesima regione in relazione ai trattamenti derivanti dalle attività di accettazione e consegna referto in loco.
 2. Accordo di contitolarità per tutte le società operanti in Italia in ambito sanitario relativamente ai trattamenti derivanti dalla fornitura di servizi digitali al paziente e dalle attività di marketing.

Per tali attività è prevista la ragionevole conclusione nel corso dell'anno 2025.

DATA BREACH

Si premette che la società SYNLAB Italia Srl, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito RGPD 2016/679), agisce in qualità di *Responsabile del trattamento* ex art.28, per la fornitura di servizi IT in favore e per conto delle società appartenenti al Gruppo SYNLAB in Italia, sulla base di contratto di servizi concluso con ciascuna.

Nella notte di giovedì 18 aprile 2024, SYNLAB Italia Srl, ha rilevato un attacco informatico di tipo *ransomware*, che ha determinato la cifratura di parte dell'infrastruttura informatica *on premise* utilizzata da tutte le società del Gruppo SYNLAB operanti in Italia.

Il 05 maggio 2024, SYNLAB Italia ha rilevato che una nota organizzazione *cybercriminale*, rivendicava l'attacco dichiarando di aver sottratto, facendone copia, una quantità significativa di dati, in particolare relativi a pazienti, clienti, dipendenti e alla società.

In data 13 maggio 2024 l'organizzazione *cybercriminale* ha pubblicato sul *dark web* le informazioni sottratte illecitamente a SYNLAB.

Azioni rimediali di tipo tecnico realizzate

In via precauzionale, appena identificato l'attacco e secondo le procedure aziendali di sicurezza informatica, tutti i sistemi informatici in Italia sono stati immediatamente isolati dalla rete internet e le macchine sono state spente. L'azienda ha così istituito una task force, costituita da professionisti interni ed esterni, con l'obiettivo di mitigare gli impatti e ripristinare quanto prima i propri sistemi.

Le attività di messa in sicurezza dei sistemi sono descritte come segue:

- interruzione dei servizi di posta elettronica, VPN e reti verso altri soggetti, e isolamento dei singoli segmenti IT;
- Individuazione, e isolamento del *malware*;
- verifica del funzionamento di ciascun server;
- verifica e utilizzo dei backup (ove necessario);
- modifica dei profili firewall (ove necessario).

Gli asset interessati dall'attacco sono stati rimessi in funzione in modo graduale, previa

1. certificazione dei fornitori qualificati esterni;
2. conferma di installazione del software anti-malware;
3. verifica dal SOC.

Nelle more del totale ripristino di sistemi e servizi avvenuto nella seconda settimana di maggio 2024, onde garantire per quanto possibile una erogazione dei servizi sicura, ancorché parziale, le Società del Gruppo SYNLAB hanno adottato misure volte a garantire la business continuity, mediante:

1. refertazione di laboratorio con disconnessione dei sistemi;
2. isolamento delle connessioni esterne relativamente ai servizi resi nell'ambito B2B e ripresa dei consulti medici che non richiedono strumentazione e utilizzo in modalità standalone degli strumenti che sono stati verificati.

Inoltre, è stata tempestivamente adottata una procedura volta a garantire la continuity dei servizi sanitari per pazienti, afferenti a cliniche e ospedali, connotate da carattere di urgenza.

Azioni regolatorie

Sono state effettuate notifiche a differenti pubbliche autorità competenti e, in particolare,

- Ø Polizia Postale: sporta denuncia la mattina del 18/04/2024;
- Ø CSIRT: pur non facendo parte del perimetro nazionale per la *cybersicurezza*, SYNLAB ha ritenuto opportuno informare l'*incident response team* dell'ente nella stessa giornata del 18/04/2024;
- Ø Autorità Garante per la Protezione dei dati personali: notifica preliminare per la violazione di dati personali il 19/04/2024, integrata in data 08/05/2024 e successivamente ulteriormente integrata, e conclusa, in data 11/06/2024.

Informazione agli Stakeholder

Le società del Gruppo SYNLAB hanno provveduto ad informare con comunicazioni dedicate:

1. Titolari del Trattamento ove SYNLAB ricopre ruolo di Responsabile del trattamento.
2. Responsabili del Trattamento ove SYNLAB ricopre ruolo di Ulteriore Responsabile del trattamento

3. Interessati del Trattamento ove SYNLAB ricopre ruolo di Ulteriore Responsabile del trattamento
4. Organi di controllo

SYNLAB ha inoltre periodicamente aggiornato tutti gli *stakeholder* su ogni aggiornamento di carattere generale connesso all'evento attraverso i propri canali social, sul sito web istituzionale e gli indirizzi e-mail.

AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In data 11 ottobre 2024 l'Autorità di controllo nazionale (Autorità Garante per la Protezione dei dati personali) informava SYNLAB Italia di avvio di attività ispettiva presso la sede dell'*Headquarter* di Monza, effettivamente tenutasi in data 14 e 15 aprile.

In data 14 aprile 2024, l'autorità presentava Ordine di servizio avente ad oggetto "[.] *RICHIESTA DI INFORMAZIONI E DI ESIBIZIONE DI DOCUMENTI E L'EFFETTUAZIONE DI ACCESSI A BANCHE DI DATI, ISPEZIONI, VERIFICHE E ALTRE RILEVAZIONI DI CUI ALL'ART. 58, PARAGRAFO 1, LETTERA A), E) ED F), DEL REGOLAMENTO [.]*".

Durante l'Istruttoria, l'Autorità ha richiesto a SYNLAB di fornire delucidazioni e informazioni integrative rispetto a quelle già fornite in sede di notifica ex art. 33 del RGPD 2016/679. A integrazione, ulteriori informazioni venivano rese all'Autorità nel termine dalla stessa prescritto in sede di ispezione.

Alla data di redazione della presente relazione nessuna ulteriore comunicazione è pervenuta alle società da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

In generale, eventuali sanzioni amministrative pecuniarie sono potenzialmente comminabili dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ad una o più accertate violazioni della normativa di riferimento, per un importo massimo fino a 10 milioni di euro o, qualora superiore, fino al 2% del fatturato totale annuo dell'esercizio precedente per la violazione delle disposizioni di cui all'art. 84, comma IV, lett. a), b) e c) del RPDG 2016/679 e fino a 20 milioni di euro o, qualora superiore, fino al 4% del fatturato mondiale annuo dell'esercizio precedente per la violazione delle disposizioni di cui all'art.84, comma V, lett. a), b), c), d), ed e) del RGPD 2016/679. La valutazione dell'Autorità, nello stabilire se comminare una sanzione e nell'eventuale determinazione dell'ammontare della stessa deve tenere conto di diversi criteri disciplinati dal RGPD 2016/679, e dalle Linee guida riguardanti l'applicazione e la previsione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai fini del regolamento (UE) n. 2016/679 del WP29, dalle Linee guida 4/2022 sul calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi del GDPR dell'European Data Protection Board che possono essere riassunte, a titolo meramente esemplificativo come segue:

1. Gravità della violazione
2. Intenzionalità o negligenza
3. Misure adottate per mitigare il danno
4. Grado di responsabilità
5. Precedenti violazioni
6. Cooperazione con l'autorità di controllo
7. Categorie di dati personali coinvolti
8. Modalità di notifica della violazione

Si specifica che, alla data di redazione della presente relazione, l'Autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali) non ha, né durante l'attività ispettiva tenutasi presso l'*Headquarter* di Monza, né successivamente, notificato a SYNLAB alcuna presunta violazione della normativa di riferimento.

Allo stato, si rileva che l'*assessment* fornito dai legali coinvolti per assistere la società sia in fase di notifica, sia in fase di ispezione, evidenzia come il rischio che SYNLAB sia destinataria di un provvedimento correttivo o sanzionatorio da parte dell'Autorità sia "possibile", non essendo, tuttavia, possibile fornire una stima circa il contenuto e/o l'importo di tale eventuale provvedimento.

Pertanto, in base allo stato attuale delle procedure attivate dalle Autorità competenti, delle informazioni disponibili e dell'assessment degli studi esterni coinvolti, gli Amministratori ritengono che non vi siano i presupposti per stanziare un fondo rischi a fronte della passività, ritenuta potenziale.

Responsabilità amministrativa della Società

Il Gruppo SYNLAB, in ordine a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle associazioni, nonché in adempimento a quanto previsto all'interno della documentazione di Gruppo, quale Codice di Condotta e Linee Guida Anti-Corruzione e Sanzioni con i relativi addenda, nel corso del 2024 ha continuato l'attività di monitoraggio e formazione per il tramite del Regional Compliance Officer.

Adozione del nuovo canale dedicato alle segnalazioni di Whistleblowing e conseguenti aggiornamenti della documentazione del Gruppo

A fine 2024 il Gruppo SYNLAB si è dotato di un nuovo canale informatico dedicato alle segnalazioni di *Whistleblowing* ex D. Lgs 24/2023, che sostituirà il precedente canale di segnalazione gestito, sino ad ora, dallo Studio Legale Hogan Lovells International LLP.

Tutte le segnalazioni continueranno ad essere trattate come riservate. SYNLAB garantisce la massima protezione del segnalante da eventuali ripercussioni, discriminazioni o altre forme di ritorsione nei suoi confronti conseguenti alla segnalazione.

A seguito di tale implementazione e al fine di recepire i) il perimetro di applicazione per via delle operazioni straordinarie e di M&A che hanno interessato il Gruppo SYNLAB nel corso degli ultimi anni e ii) le modifiche relative ai riferimenti al "Group Compliance Manager" ora diventato "Group Head of Compliance":

è stata aggiornata la *Speak-Up Policy* aziendale, adottata da tutte le società del Gruppo, distribuita a tutto il personale dipendente e collaboratore e pubblicata sulla pagina web istituzionale www.synlab.it e nella intranet aziendale;

è stato aggiornato il Regolamento per la Gestione delle Segnalazioni Interne (c.d. *Case Management Policy*);

sono stati aggiornati il Codice di Condotta, le Linee Guida Anticorruzione e Sanzioni del Gruppo SYNLAB e le Linee Guida Anticorruzione e Sanzioni Addendum per l'Italia, adottati da tutte le società e pubblicati sulla pagina web istituzionale www.synlab.it e nella intranet aziendale.

Inoltre, in data 25 novembre 2024 è stata emessa la nuova versione della procedura PO012-SY Gestione Omaggi, Donazioni, Sponsorizzazioni, Ospitalità ed Inviti ad Eventi. Le modifiche apportate hanno previsto principalmente:

- il coinvolgimento in alcuni iter autorizzativi del "Group Head of Compliance";
- la specifica delle attività in capo agli Accounting Manager di riferimento;
- l'inserimento del paragrafo 6.0 relativo alle sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle indicazioni fornite.

Tutti i documenti di cui sopra sono stati approvati e adottati dai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo SYNLAB e saranno efficaci a far data dal 1° gennaio 2025.

Conferimento mandato alla società Protiviti per l'aggiornamento dei Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001

A fronte degli aggiornamenti normativi in materia e delle modifiche organizzative, di governance e di processo, in data 08 novembre 2024 il Gruppo SYNLAB Italia ha conferito mandato alla società Protiviti per l'aggiornamento del Risk Assessment e dei Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (cd "MOG231") delle principali società del Gruppo.

Le attività di aggiornamento saranno effettuate nel corso del 2025.

La Società ha dato, inoltre, seguito al programma di formazione del personale, mediante l'erogazione di specifici corsi sia mediante l'utilizzo di una piattaforma *e-learning* sia tenuti in presenza.

La Società ha provveduto, infine, mediante attività di *audit* interno a monitorare l'adesione ai principi del Codice di Condotta, delle Linee Guida Anticorruzione e del Modello 231.

IMPOSIZIONE MINIMA GLOBALE

Con riferimento al D. Lgs 209/2023, per il recepimento della Direttiva UE 2022/2523 in materia di imposizione minima globale e al Regolamento (UE) 2023/2468, per l'adozione delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12 recepite a livello nazionale con gli emendamenti al principio contabile OIC 25, si riporta quanto descritto nel bilancio della Società controllante estera in merito all'introduzione del modello c.d. a due pilastri (Pillar 2): Il Gruppo rientra nell'ambito di applicazione della normativa ed ha effettuato una valutazione della potenziale esposizione alle imposte sul reddito. La valutazione si basa sulla rendicontazione per ogni singolo Paese e sulle previsioni più recenti per le nuove entità del Gruppo. Sulla base della valutazione, l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 nella maggior parte delle giurisdizioni in cui opera il Gruppo è superiore al 15%. Tuttavia, esiste un numero limitato di giurisdizioni in cui non si applica lo sgravio transitorio del "Safe Harbour" e l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 è inferiore al 15%: il Gruppo non prevede un'esposizione significativa alle imposte sul reddito del Pillar 2 in tali giurisdizioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. a seguito di incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 20 aprile 2023.

Nota integrativa, attivo

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile. I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	123.659	1.396.052	-	1.790.289	5.097.336	8.407.336
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.659	1.141.641	-	1.268.696	3.857.510	6.391.506
Valore di bilancio	-	254.411	-	521.593	1.239.826	2.015.830
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	78.786	283.553	895	874.077	1.628.354	2.865.665
Ammortamento dell'esercizio	78.786	361.713	537	1.047.942	1.238.730	2.727.708
Totale variazioni	-	(78.160)	358	(173.865)	389.624	137.957
Valore di fine esercizio						
Costo	202.445	1.679.605	895	2.664.366	6.725.690	11.273.001
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	202.445	1.503.354	537	2.316.637	5.096.241	9.119.214
Valore di bilancio	-	176.251	358	347.729	1.629.449	2.153.787

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2024, così come anche negli anni precedenti, la voce Immobilizzazioni Immateriali non è stata oggetto di rivalutazioni né di svalutazioni di alcun genere.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

La voce in oggetto è costituita interamente dai costi connessi all'implementazione dei software applicativo-gestionali in licenza d'uso a tempo indeterminato.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La voce in oggetto è costituita dalle migliorie apportate nel corso degli esercizi su beni di terzi, che fanno principalmente riferimento ai centri prelievo della Società.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.483.285	3.623.778	3.571.492	-	16.678.555
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.743.208	2.300.927	3.282.801	-	12.326.936
Valore di bilancio	2.740.077	1.322.851	288.691	-	4.351.619
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	240.365	384.764	408.513	67.669	1.101.311
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	7.351	7.351
Ammortamento dell'esercizio	614.103	597.455	462.407	-	1.673.965
Totale variazioni	(373.738)	(212.691)	(53.894)	60.318	(580.005)
Valore di fine esercizio					
Costo	9.723.649	4.008.543	3.980.005	60.319	17.772.516
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.357.311	2.898.383	3.745.208	-	14.000.902
Valore di bilancio	2.366.338	1.110.160	234.797	60.319	3.771.614

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Descrizione categoria	Macchinari
Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'	
A) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (al netto di ammortamenti)	425.260
+Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
- Beni in leasing ceduti nell'esercizio	-
-Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(142.012)
Beni in leasing al termine dell'esercizio corrente (al netto di ammortamenti)	283.248
B) Beni riscattati	
Maggior valore beni riscattati rispetto al valore netto contabile	-
TOTALE 1	283.248

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'	
C) Debito residuo in linea capitale	
Debiti impliciti al termine dell'esercizio precedente	(468.743)
+Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
-Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	156.248
-Cessione quote capitali	-
D) Debiti impliciti al termine dell'esercizio corrente (2)	(312.495)
E) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (1) - (2)	(29.247)
F) Effetto fiscale (24%+3,9%)	8.160
G) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	(21.087)

Effetti sul Conto Economico	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	(156.248)
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	16.574
Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	142.012
Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	29.247
Rilevazione dell'effetto fiscale	(8.160)
Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	21.087

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	68.952	17.528	86.480	86.480
Totale crediti immobilizzati	68.952	17.528	86.480	86.480

L'importo di Euro 86.480 si riferisce a depositi cauzionali.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono relative a beni di consumo da utilizzarsi nell'attività caratteristica della Società.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	272.272	(27.595)	244.677

Totale	272.272	(27.595)	244.677
---------------	----------------	-----------------	----------------

La voce in oggetto è composta da reagenti e da materiale di consumo utilizzati nello svolgimento dell'attività di laboratorio, pertanto, le rimanenze sono relative a beni di consumo da utilizzarsi nell'attività caratteristica della Società.

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nell'ambito delle attività di slow moving e lotti a scadenza è stato determinato un fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2024 di Euro 41.601, in particolare con riferimento a materiale Covid.

Magazzino	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	
Materiali di consumo reagenti	308.990	-	28.660	280.330
Materiale diverso	12.734	-	6.786	5.948
Totale	321.724	-	35.446	286.278

Fondo svalutazione magazzino	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	
Materiali di consumo reagenti	2.877		(25)	2.852
Materiale diverso	46.575		(7.826)	38.749
Totale	49.452		(7.851)	41.601

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene annualmente accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità degli stessi in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza. La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione, stante l'esiguità dei costi di transazione e l'applicazione di un tasso di interesse effettivo non significativamente inferiore al tasso di mercato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere verso la clientela e verso società collegate, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame, inoltre, comprendono crediti tributari, crediti per imposte anticipate e altri crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.487.728	(942.523)	3.545.205	3.545.205
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	835.933	(109.802)	726.131	726.131
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	445.194	52.523	497.717	497.717
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	125.824	(38.097)	87.727	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	60.092	11.419	71.511	71.511
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.954.771	(1.026.480)	4.928.291	4.840.564

I "*crediti verso clienti*" sono vantati essenzialmente nei confronti di controparti italiane e sono principalmente relativi a crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali.

I "*crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti*" derivano dalle ordinarie operazioni e rapporti commerciali con le società del Gruppo e sono avvenute a normali condizioni di mercato. Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci:

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.12.2024
SYNLAB ITALIA S.r.l.	10.266
SYNLAB MED S.r.l.	18.546
SYNLAB MEDICAL SRL	697.319
Totale	726.131

I "*crediti tributari*" al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 497.717 e sono composti principalmente da crediti IRES ed IRAP per acconti già versati dalla società fusa e dalla stessa Società nel corso dell'esercizio. Tra i crediti tributari iscritti troviamo, altresì, i crediti d'imposta per acquisto beni strumentali ordinari e credito Imposta Energia e credito IVA. Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci:

Descrizione	31.12.2024
CREDITI TRIBUTARI RIMBORSI IRES	54
CREDITI TRIBUTARI IMPOSTE SUL REDDITO IRAP	44.429
CREDITI TRIBUTARI ALTRI	453.234
Totale	497.717

Le "*imposte anticipate*", pari a Euro 87.727 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo sulle imposte nella parte finale della presente Nota Integrativa.

La voce "*Crediti verso altri*", pari a Euro 71.511, accoglie principalmente crediti vantati nei confronti di fornitori per bonus e premi di fine anno e per acconti versati, crediti verso dipendenti per la parte scadente oltre l'esercizio, a depositi cauzionali. Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci:

Descrizione	31.12.2024
CREDITI ALTRI FORNITORI BONUS PREMI	48.054
ACCONTI A FORNITORI	7.848
ACCONTI DIVERSI	-331
CREDITI ALTRI	14.214
CREDITI ALTRI DIPENDENTI	1.727
TOTALE	71.511

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito "*fondo svalutazione crediti*" che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti si riferisce principalmente a crediti vs. ULSS ancora da incassare alla chiusura dell'esercizio. Gli utilizzi, invece, sono costituiti da perdite su crediti dell'esercizio che hanno trovato copertura nel fondo precedentemente stanziato.

Ai sensi dell'art 2427, cod. civ., punto 10) si precisa che la maggior parte dei crediti verso i clienti riguardano ULSS e strutture sanitarie dell'area in cui opera la Società.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono nel territorio Italiano.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31 dicembre 2024 non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.357.353	5.930.801	11.288.154
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.357.353	5.930.801	11.288.154

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.620	(9.337)	13.283
Denaro e altri valori in cassa	31.766	18.139	49.905
Totale disponibilità liquide	54.386	8.802	63.188

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio. Per quanto concerne le somme depositate sui conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto del credito per le ritenute fiscali subite.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Risconti attivi	89.244
	Totale	89.244

La composizione della voce è principalmente relativa a fitti passivi e spese condominiali, mentre la differenza è da ricondurre principalmente alla sospensione di costi operativi generali di competenza degli esercizi successivi. **Non** sussistono, al 31.12.2024, risconti attivi aventi durata superiore ai 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile. I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente Nota Integrativa.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	600.000	-	-	-	-		600.000
Riserva legale	120.000	-	-	-	-		120.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	5.100.000	-	600.000	-	-		5.700.000
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	1.013.267	-		1.013.267
Varie altre riserve	4	-	-	-	3		1
Totale altre riserve	5.100.004	-	600.000	1.013.267	3		6.713.268
Utile (perdita) dell'esercizio	2.708.095	(2.108.095)	(600.000)	-	-	3.122.733	3.122.733
Totale patrimonio netto	8.528.099	(2.108.095)	-	1.013.267	3	3.122.733	10.556.001

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella che segue si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	600.000	Capitale	B
Riserva legale	120.000	Capitale	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	5.700.000	Capitale	A;B;C
Riserva avanzo di fusione	1.013.267	Capitale	A;B
Varie altre riserve	1	Capitale	
Totale altre riserve	6.713.268	Capitale	
Totale	7.433.268		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Nel patrimonio netto:

1. non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione;

2. non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Nel capitale sociale:

1. non risultano riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

La voce "fondi per rischi ed oneri" accoglie esclusivamente accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 2424 bis, terzo comma, trattandosi di fondi prudenzialmente stanziati a fronte di rischi ed oneri potenziali per i quali non è possibile individuare con precisione la data di sopravvenienza o l'entità degli stessi. Di essi si fornisce di seguito un dettaglio informativo circa il loro utilizzo e gli accantonamenti dell'esercizio.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	198	145.524	145.722
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	410	48.508	48.918
Utilizzo nell'esercizio	-	97.016	97.016
Totale variazioni	410	(48.508)	(48.098)
Valore di fine esercizio	608	97.016	97.624

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.482.671
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	375.146
Utilizzo nell'esercizio	173.916
Totale variazioni	201.230
Valore di fine esercizio	1.683.901

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e integrate con la rivalutazione prevista dalla legge vigente. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'incremento è imputabile all'accantonamento dell'esercizio, alla rivalutazione prevista dall'attuale normativa e i decrementi di periodo sono rappresentati da indennità liquidate e anticipi concessi nel corso dell'esercizio 2024.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	1.799	2.576	4.375	4.375
Debiti verso fornitori	3.323.704	(141.678)	3.182.026	3.182.026
Debiti verso controllanti	1.511.630	1.534.353	3.045.983	3.045.983
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	731.428	570.568	1.301.996	1.301.996
Debiti tributari	247.737	74.801	322.538	322.538
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	548.887	303.671	852.558	852.558
Altri debiti	879.794	(28.997)	850.797	850.797
Totale debiti	7.244.979	2.315.294	9.560.273	9.560.273

I "debiti verso fornitori" sono principalmente relativi ad operazioni commerciali e sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "debiti verso imprese controllanti" si riferiscono principalmente a debiti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale. I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" accolgono debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali con le società del Gruppo; tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Istituto il Baluardo S.r.l.	622
SYNLAB Ecoservice S.r.l.	11.177
SYNLAB International GmbH	1.882
SYNLAB Italia S.r.l.	1.167.156
SYNLAB Lazio S.r.l.	775
SYNLAB MED S.r.l.	2.075
SYNLAB MEDICAL SRL	118.181
Synlab SDN S.R.L.	128
Totale	1.301.996

I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" accolgono debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali con le società del Gruppo. Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

La voce "debiti tributari" al 31 dicembre 2024, invece, è composta come da tabella seguente:

Descrizione	31.12.2024
DEBITI TRIBUTARI RITENUTE DIPENDENTI	131.244
DEBITI TRIBUTARI ALTRI	109.725
DEBITI TRIBUTARI IVA	31.408
DEBITI TRIBUTARI IMPOSTE SUL REDDITO IRAP	50.161
TOTALE	322.538

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" accoglie le passività per i versamenti da eseguirsi a favore di Enti di previdenza e assistenza (INPS, INAIL, ENPAM, altri fondi).

La voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2024 è composta come da tabella seguente:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti diversi verso terzi	63.626
	Personale c/retribuzioni	787.171
	Totale	850.797

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	IT	Totale
Acconti	4.375	4.375
Debiti verso fornitori	3.182.026	3.182.026
Debiti verso imprese controllanti	3.045.983	3.045.983
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.301.996	1.301.996
Debiti tributari	322.538	322.538
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	852.558	852.558
Altri debiti	850.797	850.797
Debiti	9.560.273	9.560.273

I debiti sono dovuti prevalentemente nei confronti di controparti residenti nel territorio dello Stato e sono principalmente relativi ad operazioni commerciali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31 dicembre 2024 non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31 dicembre 2024, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi	727.636
	Totale	727.636

I risconti passivi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2024 si riferiscono a crediti d'imposta di competenza degli esercizi successivi, quali ad esempio i crediti d'imposta per beni strumentali (l. 160/2019 art.1 co.184-194).

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano ad Euro 33.776.800 e sono interamente composti da ricavi per prestazioni sanitarie; di conseguenza, la ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

1) RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	2024	2023	Scostamento
RICAVI PRESTAZIONI	32.886.902	28.723.917	4.162.985
RICAVI MANUALI LAB OUTSOURCING	8.034	5.900	2.134
RICAVI MANUALI ASL	3.097	6.719	3.622
RICAVI MANUALI ALTRI	9.551	3.446	12.997
RICAVI PRESTAZIONI I.C.	915.239	2.103.212	1.187.973
RICAVI PRESTAZIONI ESTERI	765	1.939	1.175
RIMBORSI PRESTAZIONI A B2B	0	18.793	18.793
SCONTI PRESTAZIONI I.C.	4	0	4
SCONTI PRESTAZIONI	7.270	4.172	3.098
PRESTAZIONI GRATUITE COSTI	4.344	389	4.733
TOT RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	33.776.800	30.810.758	2.966.042

Gli "altri ricavi e proventi" ammontano ad Euro 857.617 e il dettaglio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
RICAVI ALTRI - PROVENTI	460.225	287.553
PROVENTI RIMBORSI SPESE BOLLI	112.972	103.568
PROVENTI RILASCIO F.DI SVAL.CREDITI	41.695	70.151
RICAVI MANAGEMENT FEES LOCALI I.C.	205.009	93.011
PROVENTI CREDITI STRALCIATI	2.116	0
PROVENTI ATIPICI	35.364	15.917
ARROTONDAMENTI ATTIVI	236	515
TOTALE	857.617	570.715

La voce include tra gli i) altri ricavi e proventi per "management fees inter-company" è compresa la ri-fatturazione intercompany dei costi di logistica; ii) tra i "proventi rilascio F.do Sval. Crediti" è compresa il rilascio del Fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti; iii) tra "proventi per crediti stralciati", invece sono rilevate delle sopravvenienze attive per crediti incassati, ma stralciati precedentemente; iv) tra gli altri ricavi e proventi - proventi operativi altri sono compresi, invece, alcuni crediti d'imposta non rilevati negli anni precedenti; iv) in "altri proventi atipici", infine, è rilevato un provento derivante da un rimborso legato ad un contenzioso legale.

Di seguito si riporta anche l'evidenza dei ricavi divi per società di appartenenza del Gruppo:

SOCIETA'	IMPORTO
Istituto il Baluardo S.r.l.	466
SYNLAB Italia S.r.l.	64.485
SYNLAB MED S.r.l.	60.166
SYNLAB Lazio S.r.l.	950
SYNLAB MEDICAL SRL	993.650

SYNLAB AG	14.742
SYNLAB Holding Italy S.r.l	144.086
TOTALE	1.278.546

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito viene fornito il dettaglio analitico dei principali elementi della voce B) Costi della produzione:

Voce	Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
6)	<i>Per materie prime, suss., di consumo e merci</i>		
Costi materiali reagenti		436.365	353.168
Costi materiali P.R.R.		624.089	711.483
Costi materiali consumo		598.121	570.399
Costi materiali imballaggio		16.730	23.107
Costi materiali utilizzati		155.895	139.993
Costi materiali venduti		188.473	188.180
Costi parti ricambio utilizzate		17.923	20.190
Costi indumenti di lavoro		124.141	45.175
Costi attrezzatura basso valore		177	1.139
Costi apparecchiatura basso valore		6.712	3.489
Costi prodotti stampa		16.444	20.117
Costi Attrezz. Elettr. Computer Hardware		16.754	11.262
Costi fornitura altri beni		6	2.434
Costi carburante automezzi		46.159	36.946
Variazione delle rimanenze		-10.335	-12.699
Totale		2.237.653	2.114.385

Di seguito si riportano le suddivisioni costi per intercompany

SOCIETA'	IMPORTO
Synlab SDN S.R.L.	694
Istituto il Baluardo S.r.l.	1.159
SYNLAB Italia S.r.l.	2.545.034

SYNLAB MED S.r.l.	8.394
SYNLAB Lazio S.r.l.	2.045
SYNLAB MEDICAL SRL	91.760
SYNLAB Ecoservice S.r.l.	32.866
SYNLAB Holding Italy S.r.l	70.511
SYNLAB International GmbH	145.979
TOTALE	2.898.443

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono relativi, principalmente, agli acquisti di reagenti e materiale sanitario da utilizzarsi nelle analisi di laboratorio.

COSTI PER SERVIZI

Voce	Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
7)	<i>Costi per servizi</i>		
Consulenze Medici_ Infermieri		8.617.171	8.026.035
Servizi Analisi Esterne Intercompany		1.997.148	2.046.259
Management fees		830.631	748.529
Pubblicità		11.440	15.349
Consulenze Professionali Varie		417.888	348.011
Spese pulizie		385.077	255.003
Spese postali e Telefoniche		99.025	104.960
Energia elettrica Acqua Gas		931.295	899.744
Servizi di smaltimento		127.381	139.939
Manutenzioni e Riparazioni		1.231.436	1.234.193
Spese bancarie		83.303	75.519
Altri costi per servizi		629.597	352.554
Provvigioni		25.088	88.625
Trasferte		78.470	60.876
Trasporti		82.798	89.370
Emolumenti Revisori		109.976	104.763
Servizi Analisi Esterne		46.965	42.959
Totale		15.704.688	14.632.690

Comprendono tutti i servizi acquistati dalla società per l'attività caratteristica d'impresa tra cui, per importanza, si segnalano i costi per consulenze tecniche fornite da medici.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Comprendono i costi per affitti passivi e spese accessorie, nonché noleggio attrezzatura varia e impianti per i laboratori.

Voce	Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
8)	Costi per godimento di beni di terzi		
	Locazioni immobili - canone fisso	1.496.493	1.307.442
	Locazioni immobili - canone variabile	143.785	-
	Canoni di locazione e noleggio attrezzature e auto	382.355	447.933
	Altri	116.822	142.466
Totale		2.139.455	1.897.841

COSTI PER IL PERSONALE

La voce "costi per il personale" include tutti i costi di natura retributiva e contributiva relativi al personale dipendente, nonché i costi, a vario titolo sostenuti, direttamente e specificamente riferibili al personale medesimo, il tutto suddiviso nelle sottovoci di cui allo schema previsto dal codice civile.

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi attivi maturati verso la controllante sono pari ad Euro 146.439 e sono maturati sulle somme attive relative alla gestione accentrata della tesoreria di Gruppo. Quanto agli oneri, si riferiscono per l'intero ammontare, pari a Euro 4.702, ad interessi ed oneri bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta IRES, determinata applicando ai dati di bilancio le variazioni fiscali in applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce crediti verso controllante in quanto gli acconti versati eccedono l'importo a debito. Nel prospetto che segue viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale risultante a bilancio con l'onere fiscale teorico:

IRES - Prospetto di riconciliazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Utile (perdita) prima delle imposte	4.337.882	3.804.539
<i>Differenze permanenti</i>		
Perdita su crediti	3.020	-
Spese straordinarie	28.160	38.686
Altre differenze	201.156	25.324
Proventi straordinari	(19.249)	(104.401)
Deduzione IRAP costo del lavoro	(34.869)	(26.480)
Super ammortamento 40% - 30%	(87.837)	(91.775)
<i>Differenze temporanee</i>		
Accantonamenti crediti	(95.979)	(15.105)
Accantonamenti	2.000	0
Spese per il personale maturate	(294.384)	61.880
Imposte non pagate	(321)	15.248
Rilasci/Utilizzi fondi	(11.235)	(40.688)
Ammortamento civile < Ammortamento fiscale	173.864	(139.091)
Reddito Imponibile	4.202.209	3.528.136
Perdite fiscali precedente esercizio	-	-
ACE - "Aiuto Crescita Economica"	-	-
Base imponibile IRES	4.202.209	3.528.136
<i>Aliquota IRES</i>	24,00%	24,00%
Debito IRES	1.008.530	846.753
<i>Tasso imposizione effettivo</i>	23,25%	22,26%

Anche l'imposta IRAP, determinata sulla base del valore della produzione netta così come previsto dal Dlgs 446/97 e successive modificazioni, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce crediti tributari. Nel prospetto che segue viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale risultante a bilancio con l'onere fiscale teorico:

IRAP - Prospetto di riconciliazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Utile (perdita) prima delle imposte	4.337.882	3.804.539
<i>Differenze permanenti</i>		
Perdita su crediti	24.249	7.700
Interessi passivi per leasing	16.574	-
Oneri straordinari	28.160	38.686
Spese per il personale (B9)	8.410.678	7.247.678
Altri costi del personale	-	(7.307)
Svalutazione crediti (B10d)	45.649	-
Proventi finanziari (C16)	(146.439)	(109.704)
<i>Altre svalutazioni</i>		
Oneri finanziari (C17)	4.702	11.792
Accantonamento crediti	(41.695)	(70.151)
Altre differenze	33.857	41.224
Proventi straordinari	(19.249)	104.401

<i>Differenze temporanee</i>		
Accantonamenti crediti		
Rilasci/utilizzi Fondi	(11.235)	(16.688)
Ammortamento civile > Ammortamento fiscale	173.864	(139.091)
Deduzione per Cuneo Fiscale	(7.544.623)	(6.590.369)
Reddito Imponibile	5.312.374	4.194.153
<i>IRAP Aliquota Veneto</i>	3,90%	3,90%
Debito IRAP	207.183	163.572
<i>Tasso imposizione effettivo</i>	4,78%	4,30%

Imposte differite e anticipate

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le principali "differenze temporanee" che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate e differite sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

Imposte anticipate	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	31.12.2024	Aliquota IRES	Anticipate IRES	Aliquota IRAP	Anticipate IRAP
<i>Differenze temporanee</i>								
Avviamento fusione Euganea Medica		173.864		173.864	24%	41.727	3,9%	6.781
Imposta di bollo non pagata	27.562	29.445	(29.766)	27.241	24%	6.538	-	-
MBO e premi e incentivi una tantum	294.385		(294.385)	-	24%	-	-	-
Fondo rischi legali	-	2.000	(2.000)	-	24%	-	3,9%	-
Fondo svalutazione magazzino	50.837	-	(9.235)	41.602	24%	9.984	3,9%	1.622
Fondo svalutazione crediti	184.252	25.659	(122.102)	87.809	24%	21.074	-	-
Totale	557.036	230.968	(457.488)	330.516		79.324		8.403

Imposte differite	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	31.12.2024	Aliquota IRES	Imposta IRES	Aliquota IRAP	Imposta IRAP
Avviamento fusione Euganea Medica	521.593	-	(173.864)	347.729	24%	83.455	3,9%	13.561
Totale	521.593	-	173.864	347.729		83.455		13.561

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolo dipendenti della società nel corso d 2024:

Dipendenti	2024
Dirigenti	2
Impiegati	188
Operai	1
Totale	191

FORMAZIONE 2024

SOCIETA' PRIVACY GDPR 231	ECM E	QUALITA' / PROCEDURE	SICUREZZA	SOFT SKILLS	ALTRA FORMAZIONE (DIALOGUE, TALENT REVIEW, LINKAUT.)	LEAN TECNICA DI LABORATORIO	TOTAL
SYNLAB DATA MEDICA SRL	18	596	134	980,5	289,5	32	2364,

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Al 31 dicembre 2024 sono iscritti in bilancio compensi reversibili riguardanti l'attività degli amministratori come esposto nella seguente tabella:

	Amministratori
Compensi	70.912

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	85.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	85.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha realizzato operazioni con parti correlate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2025 non sono avvenuti fatti di rilievo da portare all'attenzione dei soci.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto controllata è la SYNLAB A.G., con sede in Germania. La SYNLAB A.G. è al contempo l'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte. Il bilancio consolidato di SYNLAB A.G. è disponibile in Germania.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB A.G., società di diritto tedesco. Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile. Il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards), inoltre, i valori indicati sono espressi ed arrotondati a migliaia di Euro.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-			
B) Immobilizzazioni	3.433.997		3.874.118	
C) Attivo circolante	863.776		789.148	
Totale attivo	4.297.773		4.663.266	
Capitale sociale	222.222		222.222	
Riserve	2.089.569		2.023.054	
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.970)		92.955	
Totale patrimonio netto	1.989.821		2.138.231	
B) Fondi per rischi e oneri	11.335		12.099	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.781		27.680	
D) Debiti	2.267.836		2.285.256	
Totale passivo	4.297.773		4.463.266	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	2.617.056		2.635.163	
B) Costi della produzione	(2.803.895)		(2.576.001)	
C) Proventi e oneri finanziari	(101.511)		83.856	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(33.620)		(50.063)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.970)		92.955	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società non ha ricevuto, nel 2024, contributi o sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni, diversi da aiuti di carattere generale già pubblicati nella sezione trasparenza del registro degli aiuti di Stato, né sussistono altre informazioni da fornire in relazione alle prescrizioni della legge 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Socio Unico,

il progetto di bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di Euro 3.122.733.

Vi proponiamo di approvarlo così come sottoposto alla Vostra attenzione destinando quale dividendo ai soci l'intero utile dell'esercizio pari ad Euro 3.122.733;

Monza, 31/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il CFO

Gianluca Capuano


Nota integrativa, parte finale

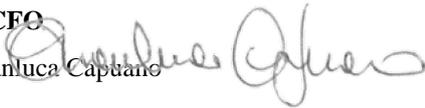
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monza, 31/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il CFO

Gianluca Capuano



Il sottoscritto GIANLUCA CAPUANO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

